

Acoi contro Biancareddu: «Si informi»

Il presidente dell'associazione chirurghi sulla vicenda dell'assistenza a una 92enne

► TEMPIO

Anche il presidente nazionale dell'Associazione chirurghi ospedalieri italiani interviene nella vicenda che ha avuto come protagonista una signora 92enne di Tempio che attendeva da tempo la sostituzione a domicilio la valvola usurata dell'apparecchio che consente la nutrizione. Operazione fatta da un chirurgo motociclista che si trovava in vacanza in Sardegna e che era venuto a conoscenza della situazione. Pierluigi Martini, presidente nazionale Acoi, in un comunicato dice: «penso si sia persa purtroppo un'occasione d'oro: rispettare l'anzia-

na donna, che non è un numero né uno strumento che può essere usato dalla politica, di nessun colore. È una persona».

Martini se la prende con l'assessore regionale Andrea Biancareddu, che aveva duramente criticato i dirigenti dell'Assl Olbiese e quello di reparti chirurgia dei tre ospedali galluresi, chiedendone le dimissioni: «ha scelto di non studiare, di non approfondire il caso e i semplici risvolti che portava con sé», dice Marini rivolto all'ex sindaco di Tempio.

Il presidente di Acoi dice inoltre di sperare che «gli errori di valutazione oltre che di

stile dell'assessore possano essere un'occasione preziosa perché in futuro si intervenga su temi così delicati solo con cognizione di causa, mettendo al primo posto il cittadino-paziente, ma anche chi ogni giorno in mezzo a tante difficoltà e a pochissime risorse, dedica la propria vita professionale a salvarne altre e vorrebbe avere le istituzioni vicine o almeno rispettose del proprio lavoro».

Un pensiero anche alla signora 92enne: «A lei credo vadano le scuse perché, suo malgrado è stata da certa politica innalzata a bandiera di mala-sanità, mentre si trattava di mala-informazione».



L'ospedale di Tempio